

IN ARRIVO IN CITTA' NUOVI 'IMPIANTI' TECNOLOGICI

Telecamere nel sottopasso ciclabile

Videosorveglianza per aver più sicurezza. In centro anche 'totem' turistici

LA STAZIONE ferroviaria di Lugo sarà presto dotata di un sistema di 'super monitoraggio': la giunta comunale ha infatti approvato, nella seduta di mercoledì, il progetto 'I binari della sicurezza', che prevede l'installazione di diverse telecamere in tutta l'area della stazione e nel sottopasso ciclopedonale che è in corso di completamento. Il progetto, che si ispira alla legge regionale numero 24 del 2003 sulla sicurezza, è stato subito presentato in Regione per chiedere i finanziamenti previsti in questi casi, ma nel frattempo il Comune ha stanziato la somma di oltre 100mila euro necessaria per dotarsi del sistema di videosorveglianza. Le telecamere della stazione e del sottopasso saranno collegate con le sedi delle forze dell'ordine, che così potranno intervenire in tempo reale in caso di problemi che si dovessero verificare nella zona, ma anche avvalersi delle videoregistrazioni per eventuali indagini.



OLTRE a questo nuovo impianto di videosorveglianza in stazione, Lugo si sta dotando di ulteriori mezzi di collegamento telematico: nei prossimi mesi, nel centro della città saranno installati 4 'totem' informativi, dello stesso tipo

di quelli che si trovano in genere nelle località turistiche. Si tratterà, in sostanza, di computers che, con un semplice tocco di un dito sullo schermo, consentiranno a cittadini e turisti di avere tutte le informazioni su vari aspetti della città, in particolar modo sugli spettacoli, gli eventi culturali e le iniziative in programma, ma anche sui monumenti e le peculiarità storico-artistiche, le strutture ricettive, gli uffici comunali e altro ancora, il tutto costantemente aggiornato. I 'totem multimediali', dotati di una minitavola in modo da essere consultabili anche in presenza dei riflessi di luce, saranno collocati in alcuni punti strategici: uno sarà probabilmente collocato alla stazione ferroviaria e gli altri nelle piazze o vicino a strutture come il Teatro Rossini o la Rocca.

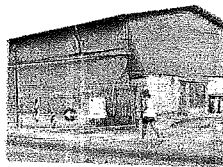
IL SISTEMA di videosorveglianza entrerà in azione non appena sarà aperto il nuovo sottopasso ciclopedonale della stazione, i cui lavori, di competenza delle Ferrovie, dovrebbero concludersi entro la fine dell'estate. Allo stato attuale è stata realizzata la rampa di collegamento tra viale Oriani e il sottopasso, e sono a buon punto anche i lavori all'interno del tunnel, ma ancora mancano gli ascensori per i disabili che collegheranno il tunnel con i binari.

NELL'AMBITO di questo progetto di informazione telematica è prevista anche l'installazione di due maxischermi, probabilmente uno al Pavaglione e uno al centro commerciale Globo, dove scorrono informazioni sugli eventi in programma a Lugo e notizie varie riguardanti la città. «In sostanza stiamo approntando una 'enciclopedia di strada' — afferma l'assessore comunale a cultura e turismo Giovanni Barberini — che tra l'altro non ci costerà un centesimo, in quanto il guadagno della ditta fornitrice di queste apparecchiature consisterà nei proventi delle pubblicità che saranno inserite».

Lorenza Montanari

LUGO

Videosorvegliato il nuovo sottopasso della stazione



» Servizio a pagina XV

XVIII LUGO

il Resto del Carlino VENERDÌ 30 MAGGIO 2008

CALCIO L'ASSESSORE ALLO SPORT REPLICA ALLE OSSERVAZIONI DEI DIRIGENTI DELLA SOCIETA'

'Il Comune non farà mancare il suo aiuto concreto alle Stuoie'

IL COMUNE, chiamato in causa dai dirigenti delle Stuoie calcio, squadra neopromossa in Promozione, non si tirerà indietro, farà la sua parte. Ad assicurarlo è l'assessore allo sport Ermanno Tani. «La Lugo calcistica — sottolinea l'assessore — inizia il suo percorso per cercare palcoscenici più adatti ad una città che ama il calcio, una città dai tifosi col palato fine, abituati anche ai fasti della C1 e alle promozioni ottenute da

Zaccheroni quando allenava i bianconeri del Baracca». Tra l'altro un nome che verrà ripreso il prossimo anno dalla squadra che si chiamerà infatti, secondo il volere dei dirigenti, 'Stuoie Baracca Lugo'. Non sarà un ritorno alle origini, sottolinea Tani, «anche perché ciò non sarebbe possibile, ma del tentativo di dare continuità alla storia del calcio lughese. Un'operazione che sarà contraddistinta da un importante 'elemento': le Stuoie hanno un settore giovanile di tutto

rispetto». L'assessore comunale allo sport esprime soddisfazione per la salita in Promozione della squadra e precisa che «l'amministrazione comunale è vicino alla società ed ai dirigenti, dimostrazione ne siano la possibilità data loro di gestire in toto gli impianti sportivi di via Toscana e il contributo in euro con il quale ci si augura di essere utili in parte alle future spese, contributo che verrà rinnovato e maggiorato anche per la stagione 2009».

Salto di categoria del calcio lughese, il Comune si mobilita

LUGO. L'amministrazione comunale, soddisfatta per il salto di categoria del calcio lughese in Promozione, si è già mossa per dare il proprio contributo in vista del prossimo campionato. «Lugo risale di un gradino — ha commentato l'assessore allo sport, Ermanno Tani —. Inizia il suo percorso per cercare palcoscenici più adatti ad una città che ama il calcio, una città dai tifosi col palato fine, abituati anche ai fasti della C/1 e alle promozioni con-

secutive ottenute da Zaccheroni con la maglia bianconera del Baracca». Ma il rosso-blu della società denominata "Lugo Calcio Stuoie" non stona affatto e tanto meno stona l'idea dei propri dirigenti di denominare la società nella stagione calcistica 2008/2009 "Stuoie Baracca Lugo". Non si tratterà certamente di un ritorno alle origini, ma del tentativo di dare una continuità alla storia del calcio lughese, operazione questa del tutto

plausibile e con un fattore in più rispetto al passato: il calcio targato Stuoie ha il vantaggio di avere, tuttora, un settore giovanile di tutto rispetto. «L'amministrazione è vicino alla società ed ai dirigenti — aggiunge Tani —, dimostrazione ne siano la possibilità data loro di gestire in toto gli impianti di via Toscana e il contributo in euro con il quale ci si augura di essere utili alle future spese, contributo che verrà rinnovato e maggiorato nel 2009».

LA VOCE 30/5 La svolta sulla sicurezza. Matteucci: "Il campo nomadi? A Ravenna non lo faremo mai"

I sindaci del Pd si svegliano

Cortesi dice no alla moschea nel centro di Lugo

Casa Rossini stasera è aperta

CASA Rossini oggi apre la sera; si tratta di una opportunità insolita per avvicinare il tema della mostra "Dialogo dell'assenza" e per poter "incontrare" il lavoro degli autori Aldo Ambrosini e Roberto Cornacchia. Qual è il pensiero dell'artista oggi assorto come nel passato a rivalutare la sua e la nostra esistenza? Forse si interroga sul senso del proprio operato nel timore di essere divenuto un bene di consumo artistico? Questi gli interrogativi sui quali meditano Ambrosini e Cornacchia, l'uno pittore e l'altro fotografo. La mostra sarà visibile sino a domenica 1 giugno: da martedì a sabato 16-18,30; domenica e festivi 10-12 e 16-18,30.

RAVENNA - Un campo nomadi in città? Il sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci non ne vuole nemmeno sentire parlare. Lo stesso atteggiamento ha Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, quando c'è da discutere della moschea. È il nuovo corso degli amministratori del Pd che su certi temi che riguardano l'immigrazione decidono di cambiare strada. Negli ultimi giorni, alle porte di Marina di Ravenna, una carovana di 40 roulotte di zingari aveva deciso di fermarsi nel parcheggio scambiatore di via Trieste. Ma con un'ordinanza il sindaco Matteucci ne ha stabilito lo sgombero, seguito a un blitz della polizia che ha arrestato tra quello e altri campi sei zingari colpevoli di aver truffato imprenditori in tutta Italia. Stessa sorte per la richiesta di allargare l'attuale centro islamico a Lugo, trasferendolo in un locale più ampio della stessa via, all'angolo con vicolo Scalaberni e a due passi dalla Rocca.

► Alle pagine 13 e 25

LUGO

Dialoghi notturni sull'assenza Rossini by night

LUGO - Casa Rossini di Lugo, la nuova casa dell'arte contemporanea all'ombra di Baracca, come non l'avete mai vista. Per questa notte, infatti, gli spazi espositivi saranno straordinariamente aperti - a partire dalle 21. Un'opportunità diversa e totalmente nuova per avvicinare il tema affrontato dalla mostra "Dialogo dell'assenza", oltre che un altro possibile incontro con il lavoro inedito degli autori Aldo Ambrosini e Roberto Cornacchia, entrambi impegnati in un intimo colloquio sul ruolo dell'artista nella nostra società. Un dialogo interiore sull'essere artista oggi e sull'aridità che lo circonda; l'assenza di uno spazio lavoro riconosciuto come

legittimo, necessario e irrinunciabile, l'assenza del suo operato visto come un valore per tutti, l'assenza del suo pensiero, l'assenza della sua vita trascorsa da uomo di frontiera. Aldo Ambrosini e Roberto Cornacchia, l'uno pittore e l'altro fotografo, saranno presenti questa sera con il loro essere artisti di frontiera, operando sul confine e al limite della linea di separazione tra la loro arte e la loro vita, accompagnati per l'occasione dai bellissimi testi di Gaetano Blaiotta e Gian Ruggero Manzoni. La mostra sarà visitabile sino a domenica 1 giugno nei seguenti orari: da martedì a sabato 16/18,30 - domenica e festivi 10/12 - 16/18,30.

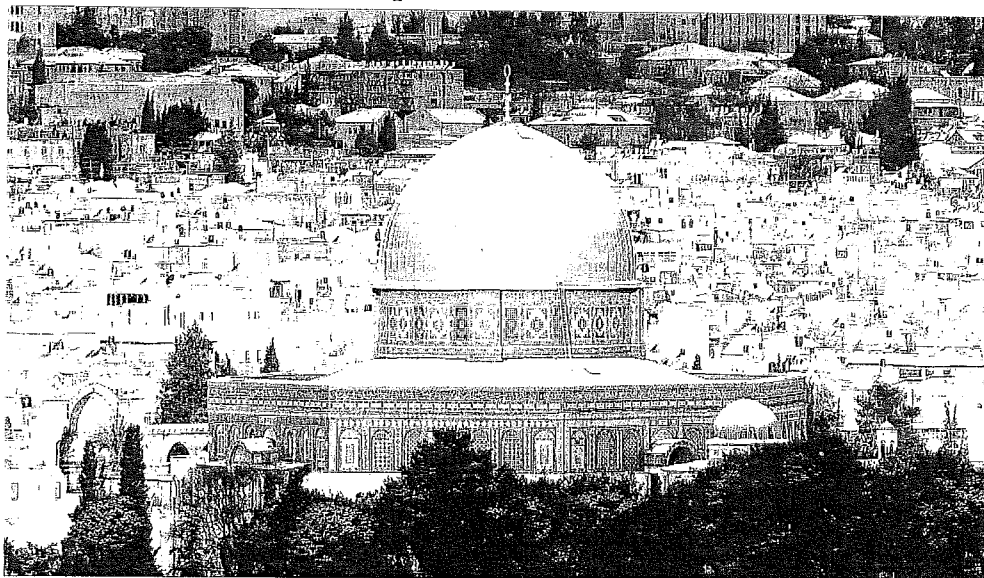
COMUNE DI LUGO
Estratto bando di gara: Il Comune di Lugo (RA), P.zza Dei Martiri, 1 tel. (0545.38111 fax 0545.38574 www.comune.lugo.ra.it, contratti@comune.lugo.ra.it indice procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrativi al nido d'infanzia ed alla scuola dell'infanzia per il periodo dal 28/08/08 al 27/08/09 eventualmente rinnovabile per 2 anni. CIG: 01554021C9. Complessivi a base di gara: a) servizio prolungamento nido d'infanzia: E. 539,00+iva/mese; b) servizio prolungamento orario scuola infanzia: E. 557,00 + iva/mese; c) servizio ausiliario scuola infanzia: E. 11.664,00 + iva/mese; d) servizio ricreativo estivo: E. 26.236,00+ iva; e) servizio educativo aggiuntivo: E. 2.760,00 + iva/mese; f) servizio "Centro bambini e genitori": E. 920,00+ iva/mese, oltre alle seguenti tariffe orarie per eventuali ulteriori servizi integrativi per l'infanzia: E. 18,80 + iva/ora servizi a carattere socio assistenziale. Termine ricezione offerte: entro e non oltre le 13 del 08.07.08 a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo sopra riportato. Apertura delle offerte: seduta pubblica alle ore 9.30, del 08.07.08. Data spedizione e ricezione avviso ufficio pubblicazioni GUCE: 12.05.08. Informazioni: Servizio Contratti del Comune di Lugo (0545.38533/38527, fax 0545.38574), contratti@comune.lugo.ra.it Il Dirigente Dott. Poggiali Igino

LA VOCE 30/5 Cittadini già mobilitati e il Comune bocchia l'ampliamento del centro islamico in corso Mazzini

"Quella moschea non s'ha da fare"

Il sindaco Cortesi: non è una collocazione adeguata

LUGO - Una moschea in corso Mazzini? Non se ne parla nemmeno. Raffaele Cortesi non lascia trasparire il benché minimo dubbio. Lui ha già deciso: "Abbiamo subito detto di no". La richiesta di allargare l'attuale centro islamico, trasferendolo in un locale più ampio della stessa via, all'angolo con vicolo Scalaberni e a due passi dalla Rocca, non è proprio piaciuta a Palazzo: "Appena ricevuta la richiesta per modificare la destinazione d'uso dei locali individuati da commerciale a luogo di culto, l'amministrazione ha espresso il proprio parere negativo". Una collocazione troppo centrale, "che potrebbe creare problemi", si limita a spiegare il sindaco. Del resto, in pochi giorni i residenti del solo corso Mazzini hanno raccolto una settantina di firme in calce a una petizione che verrà consegnata in Municipio solamente questa mattina. Ma i cui umori devono essere saliti da tempo fin sui merli estensi della Rocca. Nel documento, i lughesi ricordano alla giunta quanto sia inopportuna quella scelta della comunità musulmana: "Avrebbe creato problemi alla viabilità e alla tranquillità dei cittadini per l'enorme afflusso di persone", spiegano. Se centro islamico s'ha da fare, quindi, non sarà mai nel cuore di Lugo. Lo domandano i citta-



Il sindaco si oppone ad una moschea in centro a Lugo

dini, lo conferma il sindaco. E se invece che per corso Mazzini la richiesta dovesse arrivare per un lotto più periferico; dalla zona industriale? "Valuteremo - chiarisce Cortesi - ma qualsiasi ipotesi andrà attentamente valutata, e comunque, prima di tutto occorre che la comunità musulmana accetti di sottoscrivere i principi contenuti nella Carta

dei diritti e dei doveri degli immigrati". Un documento, firmato nel giugno dello scorso anno dall'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato, e che gli islamici di casa nostra non hanno ancora sottoscritto. In quelle pagine, sono fissati i tre cardini fondamentali della convivenza tra culture, dalla centralità della persona umana e della sua di-

gnità, alla parità dei diritti fra donne e uomini fino al diritto alla libertà religiosa, con una netta sottolineatura della laicità dello Stato. "Qualche esponente della comunità islamica - ricorda Cortesi - ha recentemente chiesto un nuovo incontro all'amministrazione comunale. Noi propremmo di nuovo di avviare al più presto un percorso

di studio e condivisione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione". Senza quell'atto, fa capire chiaramente, non ci sarà la benché minima possibilità di aprire una moschea o anche solo un centro di preghiera in città. Ma è la stessa richiesta che fu avanzata a dicembre. Dopo cinque mesi, ancora nessuna risposta.

Lugo

Taglio del nastro per l'asilo Fondo Stiliano

LA VOCE 30/5 Un taglio del nastro atteso quello in programma domani pomeriggio a Lugo. Qui, alle 16.30, il sindaco Raffaele Cortesi inaugurerà ufficialmente la scuola d'infanzia di via Fondo Stiliano. Sono un centinaio i giovanissimi che usufruiscono della rinnovata e funzionale struttura che ha dato la possibilità ai piccoli ospiti di poter usufruire di tutti gli spazi. "È stato fatto un ottimo lavoro" hanno commentato l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valginighi e l'assessore ai Servizi educativi e formativi Clara Caravita, facendo presente che "la scuola, nata per ospitare due sezioni, attualmente ne ha ben quattro". All'inaugurazione saranno presenti oltre al sindaco Cortesi, il dirigente scolastico Gaetano Gattarello, il dirigente Casa di Ravenna Michele Panicali, l'assessore provinciale alle Politiche educative Nadia Simoni, gli assessori Caravita e Valginighi e il vescovo della Diocesi di Imola Tommaso Ghirelli, che benedirà la struttura.

Mattinata di studio sul sistema logistico integrato in Romagna Lugo Terminal, il porto della pianura

LUGO : "Logistica integrata - Flussi commerciali e infrastrutture" è il titolo dell'incontro organizzato per questa mattina a Lugo Terminal, e organizzato dal polo logistico bassoromagnolo in collaborazione con Confindustria Ravenna. "La competitività di un territorio dipende in particolare dalla capacità di gestire una logistica senza frontiere, che deve contare su un moderno ed efficiente coordinamento di trasporto ferroviario, stradale e navale", dice Enzo Poli, presidente di Lugo Terminal, anticipando il tema principale del convegno, al via alle 8.30. "Attualmente le imprese sono costrette ad accollarsi un 20 per cento in più dei costi, per effetto di reti viarie stra-

dali e di infrastrutture ferroviarie carenti - aggiunge il coordinatore di Confindustria per il distretto di Lugo, Silvano Verlicchi, dirigente del Gruppo Villa Maria - Occorre quindi fare in modo che i progetti in via di definizione vengano approvati in fretta e resi cantierabili utilizzando il denaro già stanziato da Stato e Regione, finalizzato a creare nuove vie di comunicazione e trasporto". E in questo quadro si colloca la piattaforma Lugo Terminal, al servizio del sistema logistico integrato della Regione. Il convegno prevede gli interventi del presidente Assoferr (l'associazione nazionale dei terminal ferroviari) Giuseppe Pinna, del presidente di Confindustria Ravenna

Giovanni Tampieri, del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, del presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi, del presidente dell'autorità portuale di Ravenna Giuseppe Parrello, del direttore della divisione cargo Trenitalia Mario Castaldo, dell'amministratore delegato Rfi Michele Maria Blià, dell'assessore regionale alla mobilità e trasporti Alfredo Peri, del vice direttore area Impresa e Territorio Confindustria Nazionale Giuseppe Mele. Lugo Terminal si trova al 5 di via Della Dogana, alle porte di Lugo, e a due passi dall'autostrada A14. Nel pomeriggio, dalle 14.45, è prevista una visita guidata alla piattaforma logistica.

Logistica e trasporti, operatori a confronto

«Contare su una moderna ed efficiente rete ferroviaria, stradale e navale»

LUGO. La logistica integrata sarà al centro di un convegno che Lugo Terminal ha organizzato, congiuntamente a Confindustria, per oggi all'interno della propria piattaforma. «La competitività di un territorio dipende in particolare dalla capacità di gestire una logistica senza frontiere, che deve contare su un moderno ed efficiente coordinamento di trasporto ferroviario, stradale e navale», dice Enzo Poli, presidente di Lugo Terminal, anticipando il tema principale del convegno. La necessità di colmare il ritardo infrastrut-

turale dell'Italia nei confronti degli altri paesi europei non può prescindere dalla ricerca di sinergie fra istituzioni pubbliche, imprese e sistema finanziario, per realizzare le opere prioritarie allo sviluppo. La mobilità delle merci deve passare attraverso una rete di nodi infrastrutturali che consenta qualità del servizio, contenimento dei costi e rispetto ambientale. La loca-

zione dei nodi infrastrutturali portuali ed interportuali sull'asse adriatico rappresenta un'importante soluzione per i flussi logistici da e per i mercati emergenti del Medio Oriente, del nord e dell'est Europa. I punti nodali di Taranto e Trieste, supportati dai poli logistici collocati sul versante Adriatico quali il porto di Ravenna e gli interporti di Lugo e Bologna, rappresentano

la soluzione ideale in termini qualitativi ed economici. L'incontro vuole appunto focalizzare l'attenzione su questi aspetti, per valutare i potenziali scenari e migliorare le diverse modalità di trasporto. Il coordinatore di Confindustria per il distretto di Lugo, Silvano Verlicchi, dirigente del Gruppo Villa Maria di Lugo, aggiunge: «At-

tualmente le imprese sono costrette ad accollarsi un 20 per cento in più dei costi, per effetto di reti viarie stradali e di infrastrutture ferroviarie carenti. Occorre fare in modo che i progetti in via di definizione vengano approvati in fretta e resi cantierabili utilizzando il denaro già stanziato da Stato e Regione, finalizzato a creare nuove vie di comunicazione e trasporto. Il questo quadro

si colloca la piattaforma Lugo Terminal, al servizio del sistema logistico integrato della regione. Corrette relazioni interistituzionali fra i tre distretti provinciali di Ravenna, Faenza e Lugo, la Provincia stessa, la Regione e lo Stato, rappresentano la base di partenza per l'assunzione di reciproci impegni sulle cose da fare circa gli investimenti pubblici e privati occorrenti ed i relativi tempi di esecuzione per migliorare le reti viarie di comunicazione dei territori, nonché la qualità di vita e ambientale delle popolazioni residenti».

Lugo. La rassegna "Fuoridise" al via a Casa Rossini "Dialogo dell'assenza" per Ambrosini e Cornacchia

LUGO. "Casa Rossini di sera" aperta al pubblico oggi dalle 21, offrirà la possibilità di immergersi nel *Dialogo dell'assenza* di Aldo Ambrosini e Roberto Cornacchia, a cura di Stefania Vecchi con testi in catalogo di Gaetano Blaiotta e Gian Ruggero Manzoni. E l'appuntamento d'inizio (fino al 1° giugno) della rassegna *Fuoridise*, che alternerà mostre di giovani esponenti di diverse tendenze artistiche e poetiche, a quelle di artisti segnati da un percorso ma-

turo, per evidenziarne le radici comuni così come le distanze mentali acquisite. Il primo di questi confronti generazionali vede esposta l'opera dell'artista varesino e gli scatti del fotografo lughese (come le immagini surreali per "Spache", con testi di Giovanni Nadiani). Si ripensa alla pittura giapponese, quando ci si confronta con il ciclo degli amanti a cui Ambrosini sta lavorando da una decina d'anni. Anche la tecnica e il supporto

adottati ricordano l'Oriente: carta velina, il più fragile e delicato dei materiali, che pure, nelle sue mani, con l'impiego combinato di molte tecniche diverse, diventa qualcosa di tenace e duraturo. Oltre Casa Rossini, la rassegna trova un ideale completamento anche in "Opere per il passante", accolte in spazi tradizionalmente non vissuti come luoghi d'arte. Si possono pertanto ammirare: "Senza titolo - la levità dell'artista" di Ambrosiani e "Poesia del ricordo nell'atelier di Claudio Neri" di Cornacchia, allo scalone monumentale della Rocca estense.

Marcello Tosi

Nuovi pc grazie alla Cassa di Ravenna

Studenti tecnologici alle medie Gherardi

LUGO - La scuola media Gherardi di Lugo può contare su una nuova aula informatica, attrezzata con 12 nuove postazioni collegate al server e corredate di stampante, interamente allestita per favorire una sempre maggiore autonomia agli alunni e per la maggiore diffusione dell'informatica. L'acquisto delle nuove apparecchiature è stato possibile grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che, dopo l'intervento dello scorso anno a favore del rinnovamento di attrezzature tecnologiche e per l'acquisto del nuovo pianoforte, ha ulteriormente sostenuto il progetto del Laboratorio di informatica, ora completamente rinnovato. Alla cerimonia di inaugurazione nella sede della Gherardi, mercoledì scorso, erano presenti il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Lanfranco Gualtieri, il dirigente della scuola Gaetano Gattarello e l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo, Clara Caravita.



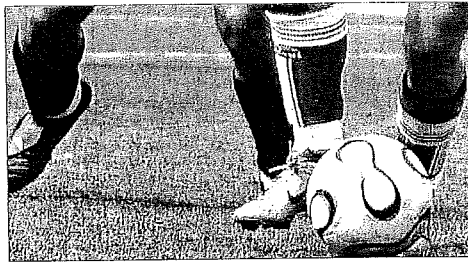
DIECI CITTÀ IN CAMPO

Primi successi al calcetto per Fusignano, Voltana e Bagnacavallo Al via l'Olimpiade della Bassa Romagna

LA VOCE 30/5

LUGO - Con le prime gare dei tornei di Calcio a 5, Tennis, Volley e Racchettoni, ha preso il via lunedì l'edizione 2008 del "Palio della Bassa Romagna" la grande manifestazione sportiva organizzata nel territorio dei dieci Comuni della Bassa Romagna. E' dunque tornato l'appuntamento che ogni due anni si ripete come sfida tra conterranei, pronti a scendere in campo per divertirsi insieme e cercare di primeggiare tenendo alta la bandiera della propria città. Una sorta di piccola Olimpiade romagnola alla quale non partecipano le nazioni ma, appunto, i dieci Comuni della Bassa che prendono parte con le loro squadre alle gare, sia

in ambito maschile che femminile. Gli appuntamenti in programma proseguiranno quasi ininterrottamente sino al prossimo 9 luglio e nella settimana successiva si terrà la grande festa con le premiazioni ai vincitori. Nella serata di lunedì il via alla nuova edizione della piccola Olimpiade romagnola è stato dato dalle prime partite di Calcio a 5 e Tennis maschile a squadre. Per quanto riguarda il calcetto, successi per Fusignano (4-2 a Lugo Nord), Lugo Voltana (8-3 a S. Agata sul Santerno) e Bagnacavallo (5-1 a S. Agata e 6-3 a Lugo Voltana). Nel tennis maschile invece vittoria di Russi per 2-1 su Lugo Voltana, di Bagnara per 2-1 su Fusi-



Calcio di inizio per il Palio tra le dieci città della Bassa Romagna

gnano ed infine si registra il parziale di 2-0 in favore di Lugo Nord contro Alfonsine in una sfida dove deve essere ancora gio-

cato il secondo singolare. Ieri sera sono inoltre partiti gli incontri per il Volley maschile, e il Racchettoni maschile.

Sessant'anni di stoccate vincenti

Sabato si celebra il compleanno della Società schermistica lughese



Achille Antonellini nel 1957 con il figlio Arrigo

LUGO. Aveva già avuto dei precedenti anteguerra (le prime testimonianze sono addirittura del 1919) la scherma a Lugo, ma l'anno di affiliazione alla federazione è "solo" il 1948, per iniziativa di Achille Antonellini, che ne fu tra l'altro presidente per oltre trent'anni.

Gallina, noto personaggio lughese del dopoguerra, ne fu il primo presidente, l'Enal la prima sede di allenamento.

Fra i tanti che hanno contraddistinto la storia di questo sodalizio c'è da ricordare Walter Candotti, anche se non lughese, volle appartenere alla Società schermistica lughese, con la quale vinse ben cinque titoli nazionali negli anni Ottanta.

Da rammentare poi altri nomi

importanti, che hanno consentito a centinaia di lughesi, e consentono oggi a tante decine di ragazzi, di praticare, divertendosi, la nobile arte: quello di Pippo Bazzocchi, al vertice dell'associazione dal 1979 al 1997, e quello dell'attuale presidente, Lorella Pirazzini.

Tanti altri nomi, a partire da quello del maestro Fulvio Barucci, sono riportati nei depliant che festeggia i primi sessant'anni di vita del sodalizio, pieghevole che è disponibile presso la sede delle Acli di via Codazzi 4.

Tra le iniziative di rilievo della società si registrano gli incontri Italia-Germania nel corso di "Pavaglione sport", l'esibizione, sempre al Pavaglione, di schermidori di fama

mondiali in occasione del cinquantenario della nascita; e il "Trofeo Antonellini" che si tiene nel palazzetto dello sport di Bagnacavallo. Nell'agosto del 1988, la nazionale italiana di spada conquistava poi la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta, allenata dal lughese Guido Marzari.

Ma al primo posto del "me-dagliere" della Società schermistica lughese c'è il numero dei bambini che, oggi, affollano la sua palestra.

La festa di compleanno sarà celebrata, alla presenza del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, e dell'assessore Provinciale allo Sport, Massimo Ricci Maccarini, sabato sera, con seguito di piano bar, nell'allegria delle migliaia di stoccate vincenti.

LUGO

● CASA ROSSINI APRE DI SERA

Casa Rossini, stasera alle ore 21, apre di sera. Si tratta di un'opportunità diversa e totalmente nuova per avvicinare il tema affrontato dalla mostra "Dialogo dell'assenza", oltre che un incontro con il lavoro inedito degli autori Aldo Ambrosini e Roberto Cornacchia. La mostra è visibile fino a domenica, nei seguenti orari: da martedì a sabato 16/18,30; la domenica e i festivi 10/12 - 16/18,30.

Calcio a cinque donne. Complimenti del sindaco

Buon risultato del Giovecca In crescita le Stuoie Lugo

LA VOCE 29/5

LUGO. Campionato davvero di buon livello quello delle ragazze del Giovecca (nella foto) di calcio a cinque affiliate al Centro sportivo italiano.

Per la prima volta, nella loro pur breve storia calcistica, sono riuscite a centrare le semifinali di Cesena dopo aver disputato una brillante regular season che le ha viste chiudere al secondo posto il proprio girone.

Ai play off potevano accedere le prime quattro squadre classificate che dovevano poi vedersela con le ragazze degli altri due gironi.

La formazione del Giovecca, prima di accedere

alle semi finali, ha spazzato via il San Zaccaria, giocando due partite a buoni livelli poi, in semifinale, ha ceduto, ma solamente ai rigori dopo il 2-2 dei tempi regolamentari, al Borgorosso di Castiglione di Ravenna.

Rigori anche nella finale tra Osservanza Cesena e Carpino Forlì (4-4 i regolamentari) con vittoria finale alle forlivesi (8-7).

«Mi fa piacere che lo sport lughese - ha sottolineato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - possa vantarsi anche di una squadra femminile di discreto livello. Le riceverò in Municipio per complimentarmi con loro dei risultati ottenuti. Sa-



rà una buona occasione per conoscere anche il gruppo de "Le stuoie", terzo nello stesso girone del campionato».

La rosa del Giovecca. Lorella Gianstefani, Daniela

Valgimigli, Veronica Caputo, Alice Bassi, Silvia Seganti, Erika Pagani, Alessia Randi, Eva Guidi, Rossana Guerrini, Valentina Benedetti, Katia Amerighi, Dalia Pelloni.